

Federica De Felice

In the early history of the reception of Spinoza in Germany, Wolff's refutation is the first example of scrupulously fairness and systematic approach to Spinoza's philosophy. Unlike it was usual to do at the beginning of the eighteenth century, Wolff never ridicules the jewish philosopher, never falls into personal invective, or into polemical and rhetorical motives. Therefore, although marked by evident limits of understanding, Wolffian criticism has the important value to offer an analytical interpretation through philosophical (or rather metaphysical) reasonings. Just this new approach to Spinoza's philosophy will greatly influence the well-known "Spinozarennaissance" at the end of century.

Nel 1737 viene pubblicato il secondo volume della *Theologia naturalis* in cui Wolff dedica una sezione specifica all'esposizione e alla confutazione della filosofia di Spinoza¹. Si tratta di 45 paragrafi, di oltre 80 pagi-

* I passi citati dall'*Ethica* di Spinoza si riferiscono alla trad. it. di G. Durante, *Etica*, con note di G. Gentile, riveduta da G. Radetti, Firenze, Sansoni, 1963. Di Wolff, salva diversa indicazione, tutti i passi si riferiscono ai *Gesammelte Werke*, a cura di J. École, H.W. Arndt, J.E. Hofmann, M. Thomann e C. Corr, Hildesheim-New York, Georg Olms, (dal) 1965. Ad esclusione della *Theologia naturalis*, di ogni testo wolffiano preso in esame si riporterà solo la parte iniziale del titolo a causa dell'eccessiva lunghezza e, accanto alla sigla abbreviata della collana [G.W.], saranno indicati con numero romano la sezione e con cifra araba il volume.

¹ *Theologia naturalis, methodo scientifica pertractata, Pars posterior, qua existentia et attributa dei ex notione Entis Perfectissimi et Natura animae demonstrantur et Atheismi, Deismi, Fatalismi, Naturalismi, Spinosismi, aliarumque de Deo errorum fundamenta subvertuntur*, Francofurti et Lipsiae, 1737, in G.W., II/8. Allo spinozismo sono dedicate le pp. 672-730, §§ 671-716, cap. IV, sez. II.